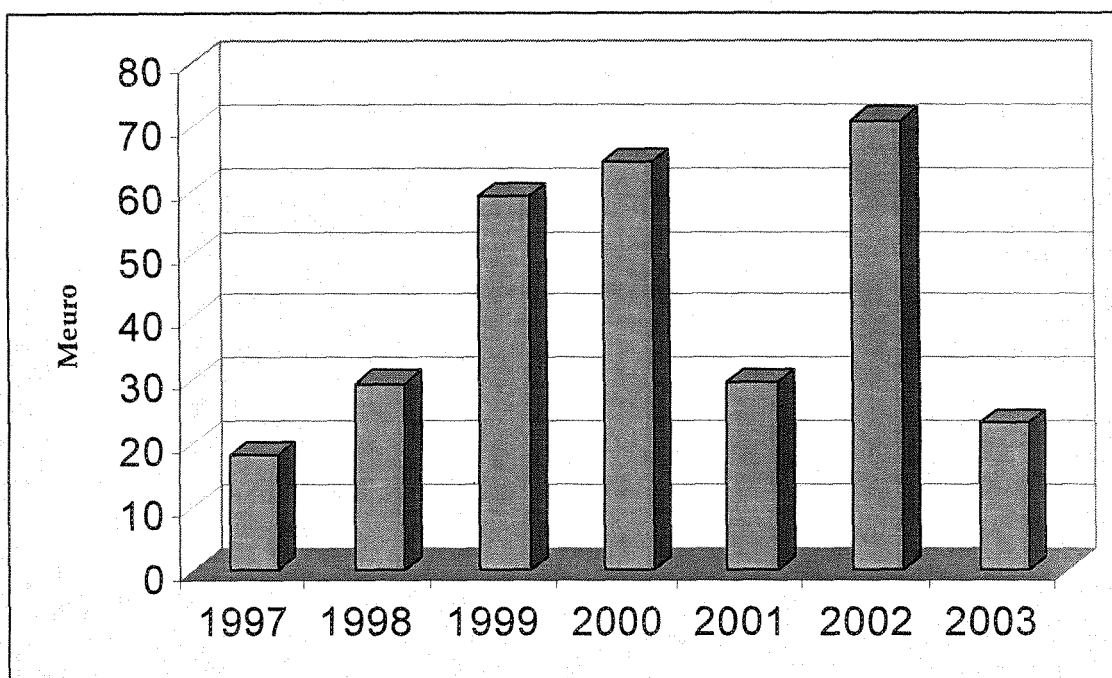


Sintesi dei finanziamenti⁵ deliberati dal MIUR per i progetti EUREKA

Anno	Contributo (M€)	Numero progetti	Numero partner
1997	18,36	7	12
1998	29,46	9	16
1999	59,12	24	28
2000	64,55	31	47
2001	29,72	34	41
2002	70,99	28	46
2003 ⁶	23,12	16	27



⁵ Il finanziamento indicato è quello concesso a fondo perduto in analogia agli anni precedenti.

⁶ Al finanziamento indicato per l'anno 2003 vanno aggiunti 27,9 Meuro concessi a credito agevolato; infatti, con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003, il tipo di finanziamento dei progetti Eureka è stato modificato dal solo fondo perduto in fondo perduto e credito agevolato; inoltre 5 dei 12 progetti, con prevalente attività in aree obiettivo 1, sono stati finanziati dal PON (fondo perduto) per un ammontare di Meuro 9,831.

Per un approfondimento maggiore sulle attività dell'iniziativa EUREKA si rimanda ai documenti allegati:

ALL. 1 - Relazione annuale 2003- 2004 pubblicata dal Segretariato di Bruxelles



ESTENDERE L'INNOVAZIONE EUROPEA
AD UN MERCATO MONDIALE

L'INIZIATIVA EUREKA

**RELAZIONE ANNUALE
2003-2004**

PAGINA BIANCA

➤ Jean-Paul Jacamon, presidente
del Gruppo Alto Livello
nell'anno di presidenza
francese dal 2003 al 2004



Durante l'anno di presidenza francese (da luglio 2003 a giugno 2004), la Rete ha toccato un nuovo record nella storia di EUREKA: oltre 200 nuovi progetti all'avanguardia per uno stanziamento totale di 518 milioni di euro. Inoltre sono state lanciate

sei nuove iniziative strategiche, definite "Cluster". Due rappresentano la continuazione delle iniziative strategiche già esistenti nel campo della Tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT, Information and Communication Technology), mentre le altre quattro forniscono un più ampio respiro alle tematiche prese in considerazione: CELTIC (telecomunicazioni), EUROGIA (energia pulita), INSYSBIO (biologia dei sistemi integrativi) e NEWMEDFASTER (sviluppo accelerato della farmaceutica). Questi importanti successi si aggiungono alla razionalizzazione della struttura organizzativa di EUREKA per garantirgli una migliore governance e all'adozione, per tutti i nuovi progetti, di una metodologia di valutazione a livello della Rete.

Nel periodo in cui la Danimarca ha assicurato la presidenza di EUREKA a partire dal luglio 2002, uno degli obiettivi chiave era stato lo sviluppo di un programma triennale che avrebbe garantito all'Iniziativa la continuità e l'autorevolezza necessarie per operare in sintonia con attori quali la Commissione Europea e gli investitori privati. Di qui la creazione di una Troika - formata dalla presidenza precedente, da quella attuale e da quella futura - per portare avanti con successo la riforma.

Basandosi su questo programma, la presidenza francese si è concentrata su varie idee e proposte di ordine pratico. Ad esempio, come già richiamato la razionalizzazione dell'organizzazione di EUREKA; la valutazione ex-ante standardizzata dei progetti; il potenziamento del rapporto dell'Iniziativa con l'industria e naturalmente, la sua maggiore visibilità ed un ruolo chiaramente definito nell'ambito del SER (Spazio europeo della ricerca).

Dove siamo arrivati?

Per quanto riguarda la governabilità, possiamo affermare che ora la votazione a maggioranza qualificata è una procedura che è stata inserita nello statuto. Questo cambiamento dovrebbe facilitare e rendere più rapido il processo decisionale nella nostra organizzazione che conta ben 34 membri. Le misure adottate consentiranno di mantenere "...la semplicità di EUREKA, la sua flessibilità e la rapidità delle sue procedure", secondo quanto auspicato dal ministro della ricerca francese François d'Aubert in occasione della XXI Conferenza Ministeriale di EUREKA, nel 2004.

A seguito dell'introduzione di uno strumento di valutazione ex-ante armonizzato a livello della Rete - PAM (Project Assessment Methodology, Metodologia di valutazione dei progetti) - la qualità dei progetti EUREKA è destinata a migliorare ulteriormente. Questo importante progresso assicurerà ai partecipanti ad EUREKA una maggiore influenza e credibilità, che permetteranno di attrarre più facilmente finanziamenti sia pubblici che privati.

La costante attività di EUREKA stimola progetti e iniziative strategiche sempre nuove. Come recentemente è stato riconosciuto dal ministro francese dell'industria Patrick Devedjian, quest'anno è stato "particolarmente ricco in termini di progetti generati". Il grande numero di progetti è dovuto al dinamismo, alla creatività e alla competitività dei membri della Rete. Grazie all'approccio verticale, dal basso verso l'alto, EUREKA è riuscita con successo a motivare, la formazione di "Clusters quali CELTIC, EUROGIA, NEWMEDFASTER e INSYSBIO in aree strategiche per l'industria europea.

Infine, abbiamo acquisito maggiore visibilità nell'ambito dello Spazio europeo della ricerca. Sono stati costituiti gruppi tecnici congiunti (JTG, Joint Technical Group), con il coinvolgimento della Commissione Europea ed EUREKA, mirati a rafforzare le sinergie fra l'Iniziativa EUREKA e il Programma quadro della UE. Questi gruppi coprono aree tematiche prioritarie, quali quelle che comprendono le ICT, le scienze naturali, i nano-materiali e la sostenibilità. La nostra cooperazione è destinata a consolidarsi ulteriormente durante la preparazione del 7° Programma quadro, attraverso l'esplorazione di meccanismi concreti di finanziamento che permetteranno a EUREKA e alla Commissione di operare in modo più coordinato.

Il testimone è ora nelle mani della presidenza olandese che dovrà continuare il buon lavoro appena concluso. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare la Rete per i suoi sforzi e augurarle pieno successo negli anni a venire.

I PREMI EUREKA LYNX E LILLEHAMMER

L'iniziativa EUREKA aiuta l'industria europea a sviluppare il proprio potenziale sulla scena mondiale promuovendo partenariati di collaborazione capaci di esprimere innovazioni orientate al mercato. I premi Lynx e Lillehammer EUREKA rappresentano solo due dei numerosi metodi concreti a sostegno di questa strategia.

Trasformare un'idea rivoluzionaria in un prodotto di successo richiede capacità di visione, impegno ed una forte dose di tenacia. In particolare per le molte PMI, svolgono tale ruolo gli istituti di ricerca e le università in Europa, dedite attivamente all'espansione delle frontiere tecnologiche.

Tali organizzazioni svolgono un ruolo cruciale per la competitività dell'industria europea, come la creazione di opportunità di lavoro e l'aumento del benessere economico, nonché il miglioramento dell'ambiente e della sostenibilità.

Proprio per riconoscere questi contributi sono nati i premi annuali Lynx e Lillehammer. Il premio Lynx celebra il successo di una PMI che di recente è riuscita a imporre sul mercato un prodotto particolarmente innovativo. Il premio Lillehammer riconosce la portata di un progetto con straordinari benefici per l'ambiente.

> Premio Lynx 2004: Mesatronic

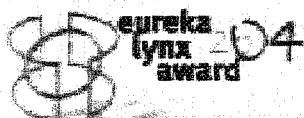
Una società leader nel mondo, con 64 dipendenti e un fatturato annuale di 9 milioni di euro

Mesatronic, con sede a Grenoble, produttore di schede sonda per testare micropiastre di silicio (wafers), ha ricevuto il premio Lynx in occasione della Conferenza Ministeriale EUREKA 2004.

Questa PMI francese, nata nel 1993 con due soli dipendenti e un fatturato annuale di 100.000 di euro, è cresciuta in modo straordinario: oggi si trova fra i 12 leader del mondo nel suo campo e vanta 64 dipendenti e un giro d'affari di 9 milioni di euro l'anno.

Oltre 3 milioni di euro del fatturato attuale della società Mesatronic e 30 nuovi posti di lavoro sono considerati direttamente imputabili alla sua partecipazione al progetto EUREKA E! 2277 NEWTECT. In collaborazione con partner italiani, francesi e svizzeri, la società ha sviluppato la D.O.D. (Die On Die) Technology™, una tecnologia a schede sonda basata sul processo a semiconduttori, per testare la nuova generazione di micropiastre di silicio (wafers) ad alta densità, sempre più complesse e miniaturizzate. Attualmente la D.O.D. Technology™ è riconosciuta come una delle migliori al mondo in questo campo.

"La nostra idea aveva un grande mercato potenziale ma mancavano fondi e know-how", dice l'Amministratore delegato e Direttore della società Mesatronic, André Belmont. "L'approccio di EUREKA orientato all'industria, unico nel suo genere, ci ha offerto questa opportunità".



> Premio Lillehammer 2004: E! 1489 EUROTRAC-2

Una rete internazionale di scienziati indirizza la politica nella UE sull'inquinamento dell'aria

Creato dalla presidenza norvegese nel 1994 a riconoscimento dei progetti con eccezionali benefici per l'ambiente, il premio Lillehammer 2004 è stato assegnato ai partecipanti al progetto EUREKA E! 1489 EUROTRAC-2.

E! 1489 EUROTRAC-2 è lo studio più ampio mai condotto nella UE sull'inquinamento atmosferico. Grazie a questo progetto sono stati compiuti significativi progressi nell'identificazione dell'origine degli agenti inquinanti, della loro modalità di propagazione e del loro impatto sulla salute dell'uomo e sull'ambiente. EUROTRAC-2 è articolato in 14 progetti secondari che hanno coinvolto oltre 300 partecipanti provenienti da 30 Paesi, questa iniziativa ha riscosso grandi consensi ed ha fornito importanti chiarimenti scientifici in materia. Si tratta di risultati cruciali nell'ottica dell'interrelazione fra scienza e politica, necessaria per definire la legislazione ambientale europea.

"EUROTRAC-2 ha permesso di coordinare i programmi di ricerca nazionali in Europa, in stretta collaborazione con la Commissione Europea, contribuendo a stimolare ampi consensi sulle strategie ambientali", dichiara la Dott.ssa Pauline Midgley del Centro nazionale di ricerca per l'ambiente e la salute (GSF), in Germania, coordinatrice del progetto. "Il suo approccio dal basso verso l'alto, supervisionato dai rispettivi comitati, ha creato una nuova dimensione europea nella ricerca sull'atmosfera".



INTRODUZIONE

L'obiettivo principale di EUREKA è quello di aumentare la produttività e la competitività delle industrie europee e delle economie nazionali sul mercato mondiale. Per raggiungere tale obiettivo, per quasi due decenni, sono stati mobilitati ingenti finanziamenti privati e pubblici a supporto delle attività di ricerca e sviluppo condotte nel quadro di EUREKA.

A tutt'oggi sono stati completati 1600 progetti, per un valore complessivo di oltre 17 miliardi di euro. Inoltre il valore dei progetti in corso supera i 2,5 miliardi di euro per le iniziative strategiche EUREKA (principalmente nel settore delle tecnologie dell'informazione) ed i 2 miliardi di euro per i progetti innovativi.

Il sistema di valutazione EUREKA, nato nel 1995, include informazioni su oltre il 70% dei progetti completati. Esso dimostra pienamente il grande impatto positivo, dal punto di vista socio-economico, dei progetti EUREKA.

- Le iniziative strategiche "Clusters" creano l'ambiente ideale per sviluppare tecnologie generiche capaci di guidare gli standard europei e l'interoperabilità dei prodotti in un'ampia gamma di settori, comprese le ICT, le attrezzature per la casa digitale, l'industria automobilistica e le "smart cards".
- Nel caso dei progetti innovativi ai quali aderiscono soprattutto le PMI, per ciascun partecipante l'aumento medio stimato del fatturato annuale è di circa 1 milione di euro ed inoltre, entro un anno dal completamento del progetto, sono previste quattro nuove opportunità di lavoro.
- Il ritorno sugli investimenti derivanti da finanziamenti pubblici è stimato in meno di due anni dal termine del progetto.
- Esistono prove documentate del fatto che la posizione commerciale di molte PMI risulta rafforzata in seguito alla loro partecipazione ad un progetto EUREKA, soprattutto in termini di accesso a nuovi mercati non solo in Europa.



La nuova presidenza olandese di EUREKA (da luglio 2004 a giugno 2005) si concentrerà su due aspetti fondamentali, basati sul programma congiunto della presidenza danese, francese e olandese (Troika): l'assicurazione della qualità ed i finanziamenti dei progetti EUREKA; la collocazione di EUREKA nello Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione (SER).

Inoltre, gli obiettivi specifici della presidenza olandese sono:

- Migliorare i meccanismi di finanziamento per i progetti EUREKA;
- Rafforzare la collaborazione con le iniziative strategiche esistenti e sostenere e migliorare la collocazione di quelle nuove;
- Contribuire a consolidare la posizione delle PMI innovative nello sviluppo tecnologico internazionale;
- Sensibilizzare l'industria e i protagonisti del mondo politico su EUREKA;
- Affrontare la sostenibilità quale tema della presidenza.

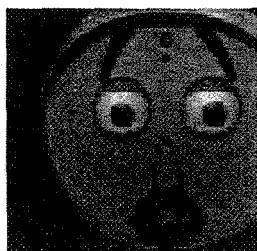
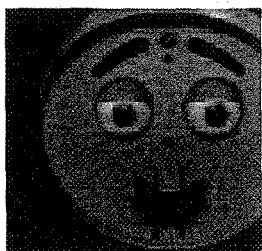
Di fronte alla globalizzazione dei mercati, mai come oggi l'economia europea dipende dall'innovazione per la sua sopravvivenza. EUREKA, grazie alla sua unica capacità di reagire rapidamente all'evoluzione del mercato ricopre un ruolo centrale a supporto dell'innovazione e della creazione dello "Spazio europeo della competitività".

Michel Vieillefosse
Direttore del Segretariato EUREKA

L'INIZIATIVA A COLPO D'OCCHIO

L'iniziativa EUREKA mira a rendere più competitiva l'industria europea promuovendo innovazioni di alta qualità, frutto di positive collaborazioni e guidate dal mercato. Questa Rete europea intergovernativa e decentralizzata riunisce 33 stati membri e l'Unione Europea. I coordinatori dei progetti nazionali in ogni Paese membro agevolano la creazione di progetti transfrontalieri che vedono la partecipazione di importanti multinazionali, PMI, istituti di ricerca e università.

Dalla fondazione di EUREKA, quasi 20 anni fa, sono stati completati circa 1600 progetti e altri 600 sono in corso. Questi progetti coinvolgono un numero sempre crescente di PMI e contribuiscono a migliorare il benessere, la sicurezza, l'ambiente e l'occupazione in Europa e al di fuori dei suoi confini.



Il robot AMBIENCE è il "volto umano" del progetto omonimo dell'iniziativa strategica ITEA. Un elemento del progetto AMBIENCE è lo sviluppo di sensori che reagiscono a comandi vocali, a gesti e a movimenti dell'occhio e sono in grado di modificare l'ambiente delle abitazioni interconnesse.